

## Parma

**Kermesse** Il successo di cinquanta associazioni

# Festa di San Lazzaro La via Emilia si riempie di musica e colori

In strada cibi etnici, concerti e auto d'epoca

Una splendida giornata di sole ha accompagnato la Festa di San Lazzaro, ultimo appuntamento di Quartieri in Festa, la rassegna promossa dal Comune in collaborazione con Laboratori di quartiere, Acer, Ascom confcommercio, Verdi off, Chiesi farmaceutici, e organizzata da Edicta, con il supporto di Bizzozero Cittadella solidale, CdV Parma, Turbolenta e Centro interculturale di Parma. Vi hanno aderito quasi 50 associazioni: un modo per farsi conoscere e anche trovare nuovi volontari, scopo con cui è nata questa festa, come ha sottolineato Daria Jacopozzi, assessore alla Partecipazione, associazionismo e quartieri, per «far venire fuori il volontariato che tutti i giorni lavora in silenzio e potergli riconoscere il giusto merito», ma una «festa molto vivace, con momenti ludici, artistici e naturalmente le immancabili bancarelle».

Così via Emilio Lepido e via Emilia Est per un giorno sono state invase solo da pedoni, ad eccezione della sfilata ed esposizione delle auto d'epoca, dalla vecchia Cinquecento al Maggiolone fino alle decappottabili e a una Fiat storica. Uno spazio urbano dedicato alla comunità, per socializzare, conoscere e divertirsi, anche imparando usi e tradizioni di culture diverse. Per l'iniziativa «Un albero ti aspetta» in meno di due ore sono stati distribuiti gratuitamente 350 allori e viburni dal consorzio forestale Kilometro Verde Parma, un modo per sensibilizzare tutti a prendersi cura dell'ambiente, come il laboratorio interattivo sull'apicoltura, le attività di educazione ambientale a cura di Ibo Italia e i laboratori sul compostaggio di Ecole, oltre allo Swap Party di Cabiria dedicato al risparmio e alla sostenibilità.

Ma anche tanto sport: dalla camminata metabolica organizzata da Pantere agli insegnamenti fondamentali di baseball e softball, dalle dimostrazioni di calcio della Virtus al minijump. Senza contare le esibizioni di danza country e balli swing o la proposta di avvicinarsi al mondo del teatro. Tanta musica con dj ma anche live con piano bar e l'esibizione dei tamburi giapponesi. Soprattutto il concerto del coro bandistico Verdi con un quintetto di ottoni, ultimo appuntamento per il 2025 della rassegna Bandane nei quartieri, che unisce letteratura e musica facendo tappa nelle biblioteche. Alla Pavese si sono così esibiti 5 studenti del conservatorio Boito, Guiglamo Fedele, Irene Bartoli, Filippo Nidi, Abel Braesco e Oscar de Caro, in un concerto gratuito diviso in due parti, classico e pop, iniziato con la marcia dell'Aida. Grande l'attenzione ai più piccoli, con i laboratori di PsycheLab, il truccabimbi e le bolle di sapone de Il grillo parlante e, vista la vicinanza a Halloween, non sono mancate danze e letture mostruosamente animate a cura della scuola materna Monumento ai Caduti in guerra.

Per tutti la possibilità di street food, con arrosticini o hamburger dabo, torta fritta e salumi grazie al circolo Arci, dolci tipici algerini, vendita di prodotti del territorio o non locali come taralli, spremute di melograno, creme di pecorino e pergamenina nera sarda, miele e prodotti tipici greci a cura della Comunitàellenica. Immancabili, come sottolineato da Jacopozzi, le bancarelle, ma con la maggioranza di artigianato creativo: dai capelli e camicie realizzate a mano come una volta ai gioielli, dai fiori in stoffa ai libri scultura fino alle creazioni de La coperta di Linus il cui ricavato sarà devoluto al Pronto soccorso pediatrico.

**Antonella Colombi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**La gioia di esserci**  
Dalla musica alla danza alla street art: tanti i protagonisti che hanno animato la festa.



**I fedeli sikh in festa:  
in migliaia al corteo  
per le vie della città**

Come ogni anno ieri mattina i sikh di Parma hanno festeggiato con un corteo religioso che ha invaso pacificamente le vie della città e a cui hanno partecipato migliaia di fedeli arrivati per l'occasione anche da fuori provincia e regione. Dopo essersi radunati nel quartiere artigianale di via Venezia, dove ha sede il loro luogo di culto, i sikh hanno sfilato con i loro abiti coloratissimi a piedi o su carri da lavoro.

## APPUNTAMENTI

### OGGI IN CITTA'

**Franca Tragni e la rabbia delle donne**

• **Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea, vicolo delle Asse 5, alle 16**

Nell'ambito dei suoi Lunedì Letterari la Dante cittadina ospita Franca Tragni, nota attrice, regista e insegnante di teatro, autrice di pièce in cui scrive storie ed inventa vite, avvicinando all'arte le persone più fragili, dai detenuti alle persone con disabilità ed a quelle malate di Parkinson. La conferenza ha come titolo «Se tu mi avessi parlato. C'è qualcosa di sacro nella rabbia delle donne» e affronta, con la profonda esperienza artistica e la sensibilità della relatrice, un tema di rilevante attualità.

**Dialogo tra un cristiano e un musulmano**

• **Missioni Estere, viale San Martino 8, alle 20,30**

Oggi si celebra la XXIV Giornata ecumenica del dialogo cristiano-islamico. Il Consiglio delle Chiese cristiane e la Comunità islamica organizzano un incontro con don Renato Sacco e Mohamed Amin Attarki. Presbitero della diocesi di Novara, don Sacco è stato tra i primi preti obiettori alle spese militari. Consigliere e già coordinatore nazionale di Pax Christi Italia, ha seguito e segue diverse situazioni di guerra nel Medio Oriente, in particolare in Iraq. Mohamed Amin Attarki, già direttore del Centro Islamico di Parma, è membro del direttivo di Marocco Sviluppo, organizzazione per i marocchini in Italia, e del direttivo nazionale dell'Ente Islamico in Italia. È attivista sui social, nelle moschee e negli incontri aperti, porta avanti l'impegno per i diritti e i rispetti reciproci.